

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **AB330 DECO 9 TONES BLUE T-500 g**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Trattamenti di decolorazione per capelli - USO PROFESSIONALE.**

#### 1.3. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 - (CAV IRCCS Fondazione Maugeri ),  
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 - (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda),  
[http://www.who.int/gho/phe/chemical\\_safety/poisons\\_centres/en/index.html](http://www.who.int/gho/phe/chemical_safety/poisons_centres/en/index.html);**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Solido comburente, categoria 3	H272	Può aggravare un incendio; comburente.
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:  
**H272** Può aggravare un incendio; comburente.

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H334</b>	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.

### Consigli di prudenza:

<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>P261</b>	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
<b>P220</b>	Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.
<b>P305+P351+P338</b>	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
<b>P310</b>	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
<b>P304+P340</b>	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

<b>Contiene:</b>	Sodium metasilicate Sodium disilicate Diammonium peroxodisulphate Dipotassium peroxodisulphate
------------------	---

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Il prodotto miscelato con acqua o materiali umidi può provocare reazione esotermica, con conseguente combustione spontanea.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>Sodium disilicate</b>		
CAS	1344-09-8 25 ≤ x < 50	<b>Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335</b>
CE	215-687-4	
INDEX		
Nr. Reg.	01-2119448725-31	
<b>Diammonium peroxodisulphate</b>		
CAS	7727-54-0 25 ≤ x < 50	<b>Ox. Sol. 3 H272, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317</b>
CE	231-786-5	
INDEX	016-060-00-6	
Nr. Reg.	01-2119495973-19	
<b>Dipotassium peroxodisulphate</b>		
CAS	7727-21-1 10 ≤ x < 25	<b>Ox. Sol. 3 H272, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317</b>
CE	231-781-8	
INDEX	016-061-00-1	
Nr. Reg.	01-2119495676-19	
<b>Sodium metasilicate</b>		
CAS	6834-92-0 1 ≤ x < 5	<b>Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335</b>
CE	229-912-9	
INDEX	014-010-00-8	
Nr. Reg.	01-2119449811-37	
<b>Tetrasodium ethylenediaminetetraacetate</b>		
CAS	64-02-8 0 ≤ x < 1	<b>Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318</b>
CE	200-573-9	
INDEX	607-428-00-2	
Nr. Reg.	01-2119486762-27	

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

#### White mineral oil

CAS 8042-47-5  $0 \leq x < 1$  Asp. Tox. 1 H304  
CE 232-455-8  
INDEX  
Nr. Reg. 01-2119487078-27

#### Sodium aluminosilicate violet

CAS 12769-96-9  $0 \leq x < 1$   
CE 235-811-0  
INDEX  
Nr. Reg. 01-2119917334-42

#### Sulfuric acid, mono-C12-14-alkyl esters, sodium salts

CAS 85586-07-8  $0 \leq x < 1$  Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412  
CE 287-809-4  
INDEX  
Nr. Reg. 01-2119489463-28

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Sodium aluminosilicate violet  
REACH registered EC: 701-186-2

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.  
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.  
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Provvedere ad un'adeguata ventilazione nei luoghi di lavoro, che devono essere provvisti di impianti di aspirazione/captazione delle polveri. L'immagazzinamento deve avvenire in luogo chiuso, al riparo da fonti di calore ( $T < 30^{\circ}\text{C}$ ), dalla luce del sole e dall'umidità.  
Evitare il contatto con materiali organici umidi, quali asciugamani di carta, legno, indumenti.  
Non contaminare con agenti riducenti quali lozioni, permanenti o stiranti e non stoccare dopo aver aggiunto sostanze quali sviluppatore e lozioni schiarenti.  
Non gettare i residui nella spazzatura, il prodotto potrebbe essere in grado di dare combustione spontanea.

### 7.3. Usi finali particolari

Uso professionale.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
NLD	Nederland	Databank of the social and Economic Council of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**
**Sodium disilicate**
**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	7,5	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	7,5	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	348	mg/l

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti		cronici		acuti		cronici	
Orale			VND	0,80				
				mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	1,38			VND	5,61
				mg/m3				mg/m3
Dermica			VND	0,80			VND	1,59
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d

**Diammonium peroxodisulphate**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLA	ESP	0,1			
OEL	NLD	1			
TLV-ACGIH		0,1			

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,076	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,011	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,06	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,009	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,76	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,013	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti		cronici		acuti		cronici	
Orale	VND	30	VND	9,1				
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d				
Inalazione	295	295	1,03	1,03	590	590	2,06	2,06
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica	1,124	200	0,051	9,1	2,248	400	0,102	18,2
	mg/cm2	mg/kg bw/d	mg/kg bw/d	mg/kg bw/d	mg/cm2	mg/kg bw/d	mg/cm2	mg/kg bw/d

**Dipotassium peroxodisulphate**
**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,076	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,011	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,06	mg/kg wwt
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,009	mg/kg wwt
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,76	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,013	mg/kg wwt

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti		cronici		acuti		cronici	
Orale	VND	30	VND	9,1				
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d				
Inalazione	295	295	1,03	1,03	590	590	2,06	2,06
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica	1,124	200	0,051	9,1	2,248	400	0,102	18,2
	mg/cm2	mg/kg bw/d	mg/cm2	mg/kg bw/d	mg/cm2	mg/kg bw/d	mg/cm2	mg/kg bw/d

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**
**Sodium metasilicate**
**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	7,5	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	7,5	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1000	mg/l

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				0,74 mg/kg bw/d
Inalazione				1,55 mg/m3
Dermica				0,74 mg/kg bw/d
				6,22 mg/m3
				1,49 mg/kg bw/d

**Sodium aluminosilicate violet**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
WEL	GBR	10			

**White mineral oil**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		5		10	
					Oil vapours

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale			VND	40 mg/kg
Inalazione			VND	35 mg/kg
Dermica			VND	92 mg/kg
				VND
				160 mg/kg
				220 mg/kg

**Tetrasodium ethylenediaminetetraacetate**
**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	2,86	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,286	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,56	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	55,94	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,937	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione				1,5 mg/m3

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Sodium disilicate

Sodium disilicate

Si raccomanda un limite di Esposizione di 2 mg/m3 (15 min TWA) per analogia con idrossido di sodio (UK EH40)

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

### PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore massimo di concentrazione nell'ambiente di lavoro indossare una mascherina a protezione di bocca e naso (rif. norma EN 141).

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	polvere
Colore	azzurro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	9,9 (1% Sol.)
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Proprietà comburenti dei persolfati
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	parzialmente solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	> 140 °C
Temperatura di decomposizione	> 65°C
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

### 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

Il prodotto reagisce con acqua ossigenata sviluppando ossigeno. Reagisce, inoltre, con riducenti, acidi e alcali.

### 10.1. Reattività

A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

### Sodium metasilicate

Le soluzioni acquose si comportano da: basi forti.

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

Il prodotto è stabile in condizioni di sicurezza fino a circa 65°C, temperatura oltre la quale libera ossigeno e ammoniaca in piccole quantità.

Oltre i 150°C la decomposizione diventa repentina e autoaccelerante, con evoluzione di ossigeno in grado di generare un incendio.

### 10.2. Stabilità chimica

Temperature troppo elevate possono provocare una decomposizione termica.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi paragrafo 10.1.

### Sodium metasilicate

Può reagire pericolosamente con: fluoro,litio.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

### Sodium metasilicate

Evitare il contatto con: acidi.

L'umidità è un fattore di estrema importanza: un elevato tasso di umidità può abbassare notevolmente la temperatura di decomposizione.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti o riducenti. Acidi o basi forti.

### Sodium metasilicate

La soluzione acquosa è incompatibile con: acidi,anidridi organiche,acrilati,alcoli,aldeidi,ossidi

alchilici,cresoli,caprolattame,epicloridrina,dicloruro di etilene,glicoli,isocianati,chetoni,nitrati,fenoli,acetato di vinile.

Materiali non compatibili: zinco,stagno,rame,leghe di rame,leghe di stagno,leghe di zinco,alluminio,leghe di alluminio.

Agenti riducenti (lozioni permanenti), acidi, basi, metalli, materiali comburenti e combustibili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Ossidi di carbonio (CO, CO<sub>2</sub>), di azoto (NO<sub>x</sub>), di zolfo (SO<sub>x</sub>), ammoniaca e ozono.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Sodium disilicate

#### Sodium disilicate

Corrosione / Irritazione cutanea: Irritante per la pelle

Lesioni oculari gravi / Irritazioni oculari gravi: Irritante per gli occhi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: NOAEL > 159 mg/Kg bw/d (orale, ratto)

#### Dipotassium peroxodisulphate

#### Reproductive toxicity

NOAEL (oral): 250 mg/Kg bw/d Rat.

Specific target organ toxicity (STOT) repeated exposure:

NOAEL (oral): 91 mg/Kg bw/d Rat

NOAEL (dermic): 91 mg/Kg bw/d Rat

NOAEL (inhalation): 10,3 mg/m<sup>3</sup>/d Rat

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili



**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: > 5 mg/l  
LD50 (Orale) della miscela: 1104,91 mg/kg  
LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Diammonium peroxodisulphate  
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione) > 2,95 mg/l/4h Rat

Tetrasodium ethylenediaminetetraacetate  
LD50 (Orale) 1780 mg/kg Rat (OECD 401)  
LC50 (Inalazione) > 1 mg/l/4h Rat (OECD 412)

Dipotassium peroxodisulphate  
LD50 (Orale) 1130 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea) > 10000 mg/kg Rabbit  
LC50 (Inalazione) > 42,9 mg/l/4h Rat

Sodium metasilicate  
LD50 (Orale) > 1150 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg/bw Rat  
LC50 (Inalazione) > 2,06 mg/l Rat

Sodium disilicate  
LD50 (Orale) > 3400 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione) > 2,06 g/m3 Rat

Calcium carbonate  
LD50 (Orale) 6450 mg/kg Rat

White mineral oil  
LD50 (Orale) > 5000 mg/kg  
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg  
LC50 (Inalazione) > 5 mg/l

Sodium aluminosilicate violet  
LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Rat

Sulfuric acid, mono-C12-14-alkyl esters, sodium salts  
LD50 (Orale) > 300 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

Tetrasodium ethylenediaminetetraacetate  
Non irritante (coniglio, OECD 404).

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Tetrasodium ethylenediaminetetraacetate  
Irritante (coniglio, OECD 405).

### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle  
Sensibilizzante per le vie respiratorie

Sensibilizzazione cutanea  
Tetrasodium ethylenediaminetetraacetate  
Non sensibilizzante (porcellino d'India, Maximisation Test, OECD 406).

### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Tetrasodium ethylenediaminetetraacetate  
Genotossicità in vitro: Negativo (Salmonella typhimurium, saggio di reversione)  
Genotossicità in vivo: Negativo (Test di aberrazione cromosomica, topo, OECD 474).

### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

White mineral oil  
Non tossico per la riproduzione (OECD 421)  
NOAEL (orale): 1000 mg/Kg bw/day  
NOAEL (cutanea): 2000 mg/Kg bw/day.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità  
Sodium metasilicate  
NOAEL > 159 mg/Kg bw/d (Rat).

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie  
Sodium metasilicate  
NOAEL > 200 mg/Kg bw/d (Mouse).

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sodium metasilicate  
NOAEL: 227 mg/Kg bw/day (Rat)  
NOAEL: 260 mg/Kg bw/day (Mouse).

Tetrasodium ethylenediaminetetraacetate  
Non sono stati effettuati studi di tossicità a dose ripetuta sulla sostanza. E' bene notare che, alle condizioni fisiologiche (pH 7 - 9), tutti i sali sodici di EDTA si dissociano in cationi sodici e specie anioniche dell'acido edetico: tenendo conto di questo equilibrio è fortemente probabile che i Sali di EDTA abbiano un effetto chelante sugli ioni in vivo.

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

### 12.1. Tossicità

Dipotassium peroxodisulphate  
 Daphnie toxicity  
 EC50: 357 mg/l/24h (Daphnia magna).  
 Bacteria Toxicity:  
 EC50: 36 mg/l (pseudomonas putida).

Tetrasodium ethylenediaminetetraacetate  
 -

Diammonium peroxodisulphate  
 LC50 - Pesci 76,3 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss  
 EC50 - Crostacei 120 mg/l/48h Daphnia magna  
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 136 mg/l/72h Phaeodacylum tricornutum  
 EC10 Crostacei 36 mg/l (18h) Pseudomonas putida

Tetrasodium ethylenediaminetetraacetate  
 LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h Fish  
 EC50 - Crostacei 140 mg/l/48h Daphnia magna (DIN 38412)  
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h Algae  
 NOEC Cronica Pesci > 25,7 mg/l Danio rerio (OECD TG 210, 35 days)  
 NOEC Cronica Crostacei > 25 mg/l Daphnia magna (21 days)

Dipotassium peroxodisulphate  
 LC50 - Pesci 100 mg/l/96h Poecilia reticulata

Sodium metasilicate  
 LC50 - Pesci 1108 mg/l/96h Brachydanio rerio  
 EC50 - Crostacei 1700 mg/l/48h Daphnia magna  
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 207 mg/l/72h Scenedesmus Subspicatus

Sodium disilicate  
 LC50 - Pesci 1108 mg/l/96h Branchydanio rerio  
 EC50 - Crostacei 1700 mg/l/48h Daphnia magna

Sodium aluminosilicate violet  
 EC50 - Crostacei > 21 mg/l/48h Daphnia magna

Sulfuric acid, mono-C12-14-alkyl esters, sodium salts  
 LC50 - Pesci 3,6 mg/l/96h Carassius Auratus (CESIO)  
 EC50 - Crostacei 4,7 mg/l/48h Daphnia (CESIO)

L'ecotossicità del prodotto è dovuta sostanzialmente al suo contenuto in persolfati.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Sodium disilicate  
 Sodium disilicate  
 La sostanza è inorganica. I silicati solubili, se diluiti, depolimerizzano rapidamente producendo specie molecolari che non sono distinguibili dalla silice naturale.

Diammonium peroxodisulphate  
 Solubilità in acqua > 10000 mg/l  
 Degradabilità: dato non disponibile

Tetrasodium ethylenediaminetetraacetate  
 NON rapidamente degradabile

Sodium metasilicate  
 Solubilità in acqua 210000 mg/l  
 Degradabilità: dato non disponibile

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

White mineral oil  
Inerentemente degradabile

Sodium aluminosilicate violet  
Solubilità in acqua 1,6 mg/l

Sulfuric acid, mono-C12-14-alkyl esters, sodium salts  
Rapidamente degradabile OECD 301 A-F

Biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sodium disilicate  
Sodium disilicate  
La sostanza non ha potenziale di bioaccumulo.

Dipotassium peroxodisulphate  
I persolfati sono molto solubili in acqua ed è improbabile che si verifichi bioaccumulo nel terreno o nelle soluzioni acquose / Persulfates are very soluble in water and are not expected to bioaccumulate in soil or aqueous solutions.

Diammonium peroxodisulphate  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1

Non bioaccumulabile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

I persolfati sono solubili in acqua: quando sono rilasciati nell'ambiente, vengono trasportati verso le acque sotterranee e lontano dal luogo di rilascio.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1479

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: SOLIDO COMBURENTE, N.A.S. (Ammonium persulfate, Potassium persulfate) IN MISCELA  
IMDG: OXIDIZING SOLID, N.O.S. (Ammonium persulfate, Potassium persulfate) MIXTURE  
IATA: OXIDIZING SOLID, N.O.S. (Ammonium persulfate, Potassium persulfate) MIXTURE

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1



IMDG: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1



IATA: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1



### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 50	Quantità Limitate: 5 kg	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-Q	Quantità Limitate: 5 kg	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 100 Kg	Istruzioni Imballo: 563
	Pass.:	Quantità massima: 25 Kg	Istruzioni Imballo: 559
	Istruzioni particolari:	A3	

Altre informazioni:

ADR/RID

Limited quantity: max 1 kg netto nel contenitore primario, max 30 kg lordi il collo

IMO/IMDG

Limited quantity: max 5 kg netti nel contenitore primario, max 30 kg lordi il collo

IATA

Passenger aircraft

Packing Instruction: 516; Max quantità per collo: 25 kg netti

Limited quantity: Packing Instruction: Y516; Max quantità per collo: 10 kg netti

Cargo aircraft

Packing Instruction: 518; Max quantità per collo: 100 kg netti

Altre informazioni: ERG Code: 5L.

### 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P8

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

Punto	65	Diammonium peroxodisulphate
		Nr. Reg.: 01-2119495973-19

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

### Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

### Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

### Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

### Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

### Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: Poco pericoloso per le acque

Modalità di impiego e avvertenze da indicare obbligatoriamente sull'etichetta del prodotto cosmetico (Legge 713/86 e successivi adeguamenti allegato III parte I):

INGREDIENTI: vedi al paragrafo 3.1

INDICAZIONI: USO PROFESSIONALE

PRECAUZIONI PER L'USO: non applicare su cuoio capelluto non integro, irritato o affetto da patologie. Evitare il contatto del prodotto con gli occhi. Risciacquare immediatamente gli occhi in caso di contatto col prodotto. Non utilizzare per decolorare ciglia e sopracciglia. Non fare uso diverso da quello previsto. Per l'uso attenersi alle istruzioni scritte da indicare su un foglietto illustrativo accompagnante il prodotto cosmetico. Risciacquare abbondantemente dopo l'applicazione della miscela. Utilizzare guanti adatti. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Solo per uso professionale.

PAO: 12 M

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per i giovani (DIR 94/33/EC).

Osservare le limitazioni di impiego per le donne in gravidanza o in allattamento (DIR 92/33/CEE).

Disposizioni nazionali pertinenti:

D.M. 7 settembre 2002: recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante la modalità dell'informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.

D.Lgs n.65 del 14 marzo 2003: Recepimento della direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la classificazione, imballaggio e etichettatura dei preparati pericolosi.

D.Lgs n.81/2008 – Testo Unico sulla Sicurezza.

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Sodium disilicate

Diammonium peroxodisulphate

Dipotassium peroxodisulphate

Sulfuric acid, mono-C12-14-alkyl esters, sodium salts

White mineral oil

Tetrasodium ethylenediaminetetraacetate

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Avvertenze di formazione professionale:

Le informazioni sono redatte al meglio delle nostre conoscenze. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia.

L'uso del prodotto avviene sotto il controllo degli utilizzatori ed è perciò loro responsabilità adeguarsi alle condizioni di corretto utilizzo indicate nella scheda, nonché adeguarsi a idonee pratiche di igiene industriale.

Raccomandazioni per l'uso ed eventuali restrizioni:

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

<b>Ox. Sol. 3</b>	Solido comburente, categoria 3
<b>Met. Corr. 1</b>	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Resp. Sens. 1</b>	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H272</b>	Può aggravare un incendio; comburente.
<b>H290</b>	Può essere corrosivo per i metalli.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H334</b>	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.